

MICROMAMMIFERI DEL PARCO REGIONALE DI MONTE CUCCO (PERUGIA)

PACI A.M.¹, ROMANO C.², PALANGA S.²

¹ Provincia di Perugia - Servizio Programmazione e Gestione Faunistica, via Palermo 21/c, 06100 Perugia; E-mail: angigaggi@libero.it

² Via G.Matteotti 20, Sigillo, Perugia; E-mail: ander.e@libero.it

Il M.te Cucco, situato sull'Appennino umbro-marchigiano settentrionale ma compreso interamente nella provincia di Perugia, per le sue peculiarità naturalistiche è stato dichiarato nel 1995 Parco Naturale Regionale (L.R. 9/95). Molti sono i lavori di valenza scientifica o divulgativa sulle emergenze geo-paleontologiche, floristiche, entomologiche e paesaggistiche di questo massiccio. Da alcuni anni si conducono ricerche ornitologiche e teriologiche, ma per i micromammiferi mancano ancora indagini mirate.

Il contributo cerca di fare un primo punto sulla ricchezza della microteriofauna dell'intero ambito protetto e di fornire, al contempo, nuovi dati sulla posizione zoogeografica di alcune specie. La raccolta di informazioni si è rivolta unicamente all'annotazione di vari elementi di presenza (da avvistamento diretto, boli, carcasse, tane, resti di pasto, bibliografia) a partire dall'anno 2000.

I dati collezionati hanno accertato:

1) *Erinaceus europaeus*; 2) *Sorex minutus*; 3) *S. samniticus*; 4) *Crocidura leucodon*; 5) *C. suaveolens*; 6) *Suncus etruscus*; 7) *T. caeca*; 8) *Talpa europaea*; 9) *Sciurus vulgaris*; 10) *Clethrionomys glareolus*; 11) *Microtus savii*; 12) *A. flavicollis*; 13) *Apodemus sylvaticus*; 14) *Rattus norvegicus*; 15) *Mus domesticus*; 16) *Glis glis*; 17) *Muscardinus avellanarius*; 18) *Eliomys quercinus*. Interessante la presenza di quasi tutti gli Insectivora del centro Italia, alcuni dei quali a diffusione regionale poco conosciuta quali *Sorex minutus* e *Talpa caeca*. Quest'ultima, per ecologia e rarità, può essere considerata tra gli elementi faunistici qualificanti la natura dello stesso Parco nel quale, oltre i 1000 m. s.l.m., è risultata in parapatria con *Talpa europaea*. Anche qui, come in altre località della provincia di Perugia, sono stati trovati crani di *Microtus "Terricola" sp.* riferibili alle specie *subterraneus* e *multiplex* che, al momento, si è preferito omettere dall'elenco in quanto oggetto di studi più accurati tutt'ora in corso. Mancano invece, a dispetto dell'atteso, *Sorex araneus*, i *Neomys sp.*, *Microtus arvalis* e *Rattus rattus*, che rappresenteranno sicuramente il tema principale dei prossimi lavori unitamente a *Chyonomys nivalis*, ancora da accertare in Umbria.

E' da sottolineare che, nonostante l'indagine non sia stata caratterizzata da metodiche pianificate, si sono ottenute molte informazioni grazie alla disponibilità di alcu-

ni boli di Barbagianni *Tyto alba* che hanno fornito da soli il 50% delle specie in elenco e permesso di determinare quegli animali, generalmente diffusi ma difficilmente individuabili attraverso indici di campo, quali i topiragno, le arvicole e i topi selvatici.